

LYON

3 D



CONTENTS

LYON



DARK.....	08
MULTICOLOR.....	12
RED.....	16
SAND.....	20
BEIGE.....	24

APPENDIX

MIX & MATCH.....	28
TECHNICAL SHEET.....	33



DARK

MULTICOLOR

RED

SAND

BEIGE

“ La serie "Lyon" liberamente ispirata a una pietra francese viene qui destrutturata in un nuovo progetto tridimensionale.

L'aspetto estremamente strutturato del 15x61 permette di ricreare pareti di grande fascino e naturalezza, regalando all'ambiente un aspetto moderno e classico al tempo stesso. ”

The "Lyon" series freely inspired by a French stone is deconstructed here in a new three-dimensional project. The extremely structured appearance of the 15x61 allows you to recreate walls of great charm, giving the environment a modern and classic look at the same time.

La série "Lyon", librement inspirée par une pierre française, est ici désstructurée dans un nouveau projet tridimensionnel. L'aspect extrêmement structuré du 15x61 vous permet de recréer des murs caractérisés par leur charme et leur trait naturel, tout en donnant à l'environnement un aspect à la fois moderne et classique.

Die Serie "Lyon", die von einem französischen Stein frei inspiriert wurde, wird hier in einem neuen dreidimensionalen Projekt dekonstruiert. Das äußerst strukturierte Erscheinungsbild des 15x61 ermöglicht es Ihnen, Wände mit großem Charme und Krippencharakter nachzubilden. Außerdem verleiht Lyon der Umgebung gleichzeitig ein modernes und klassisches Aussehen.



GRES PORCELLANATO SMALTATO
GLAZED PORCELAIN STONEWARE
GRES CERAME EMAILLE
GLASIERTES FEINSTEINZEUG

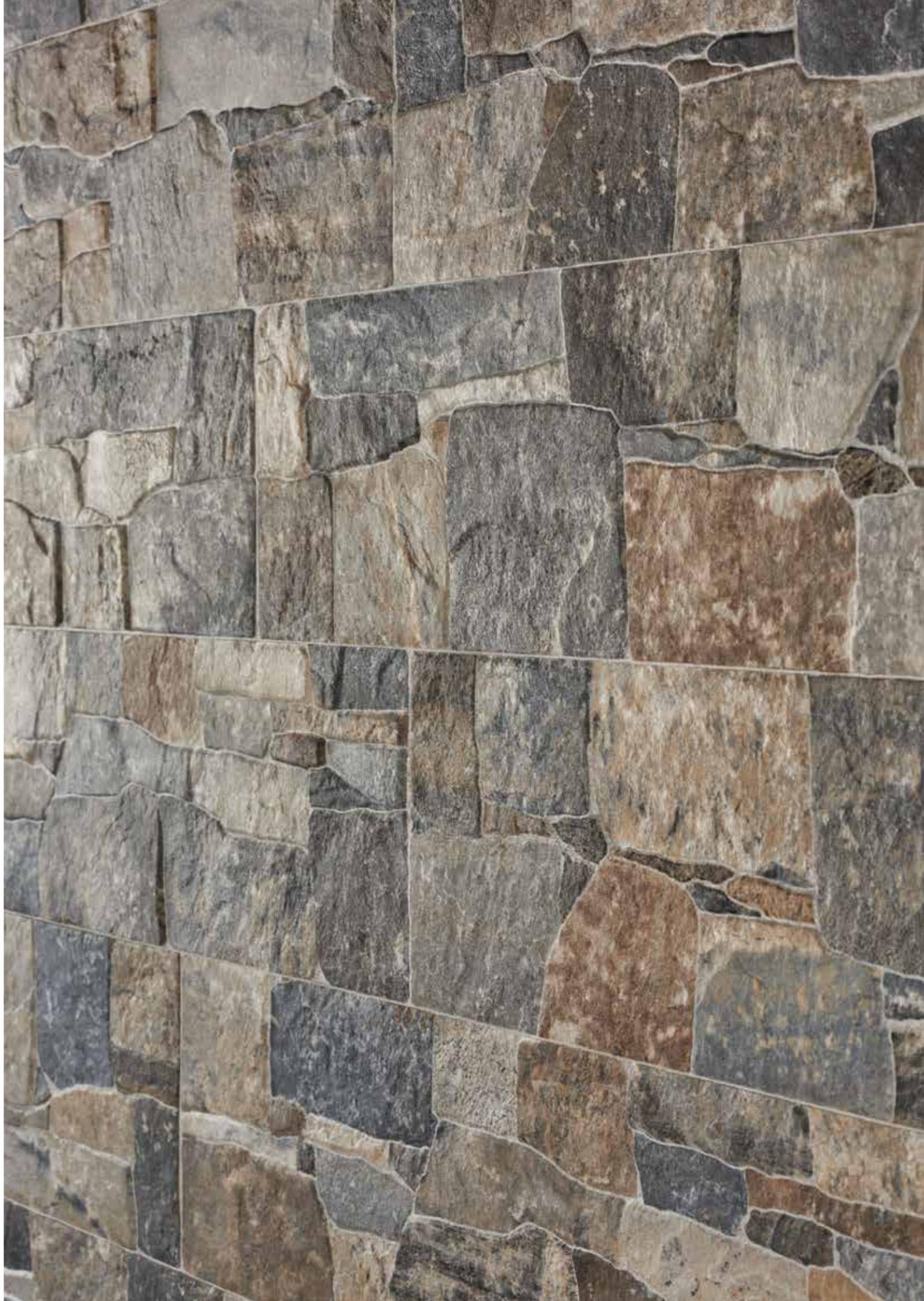
Spessore/Thickness



15x61
6"x24"



Lyon
The colors



Lyon
Dark



J88561
15x61 (6"x24")

wall
Lyon - Dark 15x61





wall
Lyon - Dark 15x61

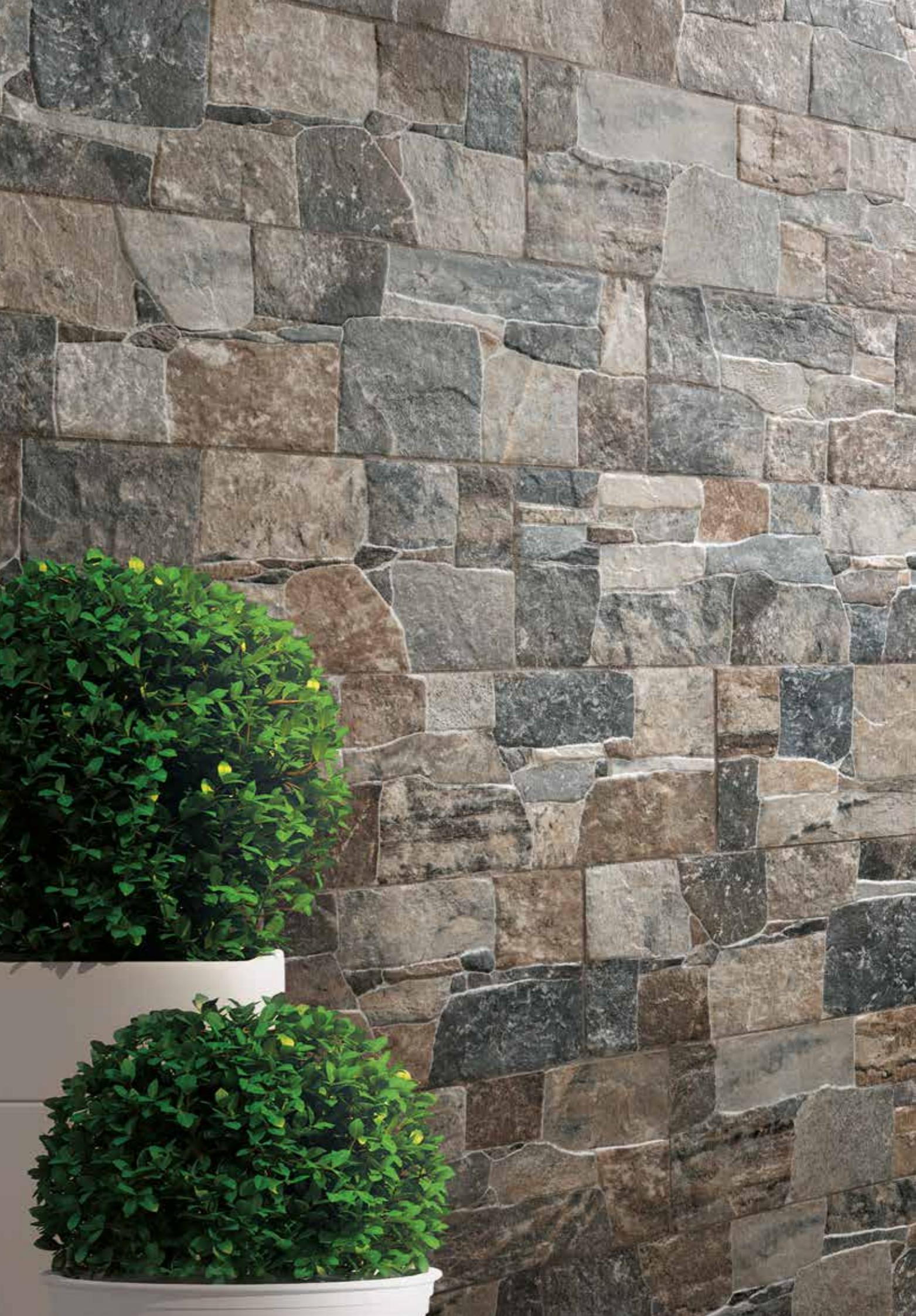
floor
Concrete - Light Grey 60x120

Lyon
Multicolor



J88562
15x61 (6"x24")

wall
Lyon - Multicolor 15x61





wall
Lyon - Multicolor 15x61

Lyon
Red



J88563
15x61 (6"x24")

wall
Lyon - Red 15x61





wall
Lyon - Red 15x61

floor
Concrete - Light Grey 60x120

Lyon
Sand



J88564
15x61 (6"x24")

wall
Lyon - Sand 15x61





wall
Lyon - Sand 15x61

floor
Oxyd - White Full Lap. 60x120

Lyon

Beige



J88560
15x61 (6"x24")

wall
Lyon - Beige 15x61





wall
Lyon - Beige 15x61

floor
Daring - Ivory 24x120

MIX and MATCH

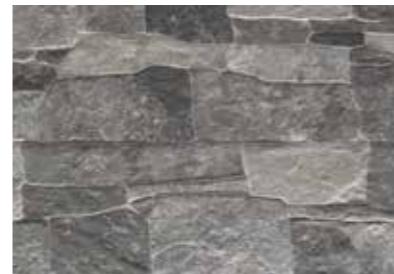
“ Lyon è il rivestimento tridimensionale perfetto per creare soluzioni davvero uniche! Il suo richiamo alla pietra francese, abbinato ai colori in cui la serie è proposta e al suo gioco di spessori, rendono questa ceramica perfetta per accostamenti a pavimenti con effetti diversi, ma anche come rivestimenti esterni abbinata a camminamenti o passi carrai. Giocate a ricercare l'accostamento che più si addice al vostro ambiente, il risultato sarà garantito e di grande impatto scenico con Lyon!

Lyon is the perfect three-dimensional coating you can use to create truly unique solutions! Its reference to French stone, combined with the colors in which the series is proposed and with its interplay of thicknesses, make this ceramic perfect for combinations with floors, whose effects are different, but also as external coverings combined with walkways or driveways. Play to find the combination that best suits your environment, the result will be guaranteed and of great scenic impact with Lyon!

Lyon est le revêtement tridimensionnel idéal pour créer des solutions vraiment uniques! Sa référence à la pierre française, combinée avec les couleurs dans lesquelles la série est proposée et avec son jeu d'épaisseurs, font de cette céramique un matériau idéal aussi bien pour les combinaisons avec des sols à effets différents, mais aussi comme revêtements extérieurs combinés avec des cheminement ou des allées. Jouez afin de trouver la combinaison qui correspond au mieux à votre environnement; le résultat sera garanti et votre impact sur les paysages sera un succès avec Lyon!

Lyon ist die perfekte dreidimensionale Beschichtung, um wirklich einzigartige Lösungen zu schaffen! Die Bezugnahme auf französischen Stein in Kombination mit den Farben, in denen die Serie angeboten wird, und mit dem Zusammenspiel der Dicken, machen diese Keramik perfekt, sowohl für Zusammenstellungen mit Böden, deren Effekte sind unterschiedlich, als auch als Außenverkleidung in Verbindung mit Gehwegen oder einfahrten. Finden Sie mit Lyon die Kombination, die am besten zu Ihrer Umgebung passt. Das Ergebnis ist garantiert und von großer landschaftlicher Wirkung!

DARK



TONE ON TONE



CONTRAST



MULTICOLOR



RED



SAND



BEIGE



DARK



J88561
15x61 (6"x24")



J88648
Angolo Interno
20x10x15 (8"x4"x6")

SAND



J88564
15x61 (6"x24")



J88651
Angolo Interno
20x10x15 (8"x4"x6")



J88646
Angolo Esterno
20x10x15 (8"x4"x6")

MULTICOLOR



J88562
15x61 (6"x24")



J88649
Angolo Interno
20x10x15 (8"x4"x6")



J88644
Angolo Esterno
20x10x15 (8"x4"x6")

BEIGE



J88560
15x61 (6"x24")



J88647
Angolo Interno
20x10x15 (8"x4"x6")



J88642
Angolo Esterno
20x10x15 (8"x4"x6")

RED



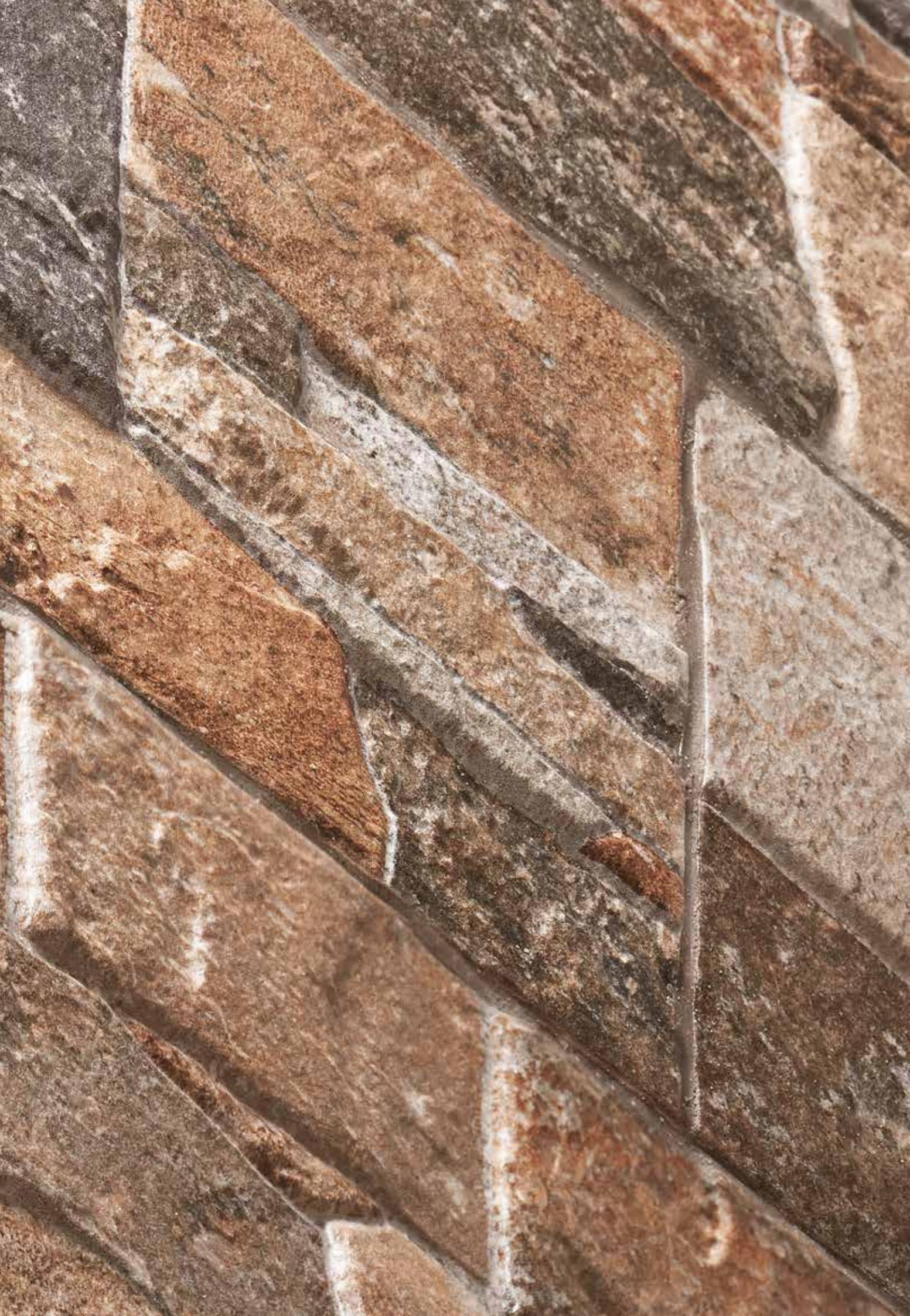
J88563
15x61 (6"x24")



J88650
Angolo Interno
20x10x15 (8"x4"x6")



J88645
Angolo Esterno
20x10x15 (8"x4"x6")



3D

LYON

DARK



215 15X61

GRAFICHE DIVERSE
DIFFERENT PATTERNS
DIFFÉRENTS MOTIFS
VERSCHIEDENE MUSTER

	DARK	MULTICOLOR	RED	SAND	BEIGE
15x61 6"x24"	J88561	J88562	J88563	J88564	J88560
Angolo Interno 20x10x15 (8"x4"x6")	J88648	J88649	J88650	J88651	J88647
Angolo Esterno 20x10x15 (8"x4"x6")	J88643	J88644	J88645	J88646	J88642

FORMATO - SIZE	SPESS. THICKN.	PZ/BOX	M ² /BOX	KG/M ²	BOX/PALLET	M ² /PALLET	KG/PALLET	CODICE PREZZO
15x61 6"x24"	7-11 mm	11	1,02	18,43	48	48,96	902,3	M321
Angolo Interno 20x10x15 (8"x4"x6")	7-11 mm	6	-	-	-	-	-	P186
Angolo Esterno 20x10x15 (8"x4"x6")	7-11 mm	6	-	-	-	-	-	P162

Contributo spese imballo € 10,00/pal (netto). - Packing charges € 10,00/pal (net)

	0,10%		A · HA · LA		OK		> 55 N/mm ²		7		5	Classe IV	Classe V	Beige Multicolor Red Sand

CONSIGLI DI POSA E PULIZIA PER IL PRODOTTO CERAMICO DI CERAMICA RONDINE

Premessa

La norma UNI EN 14411 - "Piastrelle di ceramica - definizione, classificazione, caratteristiche e marcatura" - si propone di definire e fornire i termini, i requisiti ed i criteri di contrassegno per le piastrelle di ceramica di Prima scelta. Rondine S.p.A. sulle proprie piastrelle esegue costantemente tutti i test previsti dalla norma succitata, avvalendosi di laboratori accreditati. Vengono, inoltre, attuate costantemente procedure interne per il controllo della qualità del prodotto.

Posa

Il posatore sul cantiere prima della posa deve verificare il tono, il calibro, la scelta del materiale, mentre durante la posa deve prelevare sempre il materiale attingendo da più scatole per ottenere un mix cromatico ideale. Deve, altresì, verificare la congruità del prodotto anche per eventuali effetti già evidenti prima della posa, per i quali sono escluse le garanzie qualora la segnalazione avvenisse dopo la posa.

Il posatore deve utilizzare i collanti idonei per le varie destinazioni d'uso e seguire le indicazioni del produttore riportate sulle confezioni. Deve verificare attentamente che il sottofondo sia stabile, asciutto e maturo, non gelato e non eccessivamente caldo. Deve effettuare la spalmatura del collante a regola d'arte affinché non si creino vuoti tra piastrella e sottofondo.

Il posatore, in modo particolare per i prodotti con superfici levigate, satinate o lappate, deve stare attento a non segnare il materiale sulla superficie di utilizzo con matite (grafite) o pennelli indeboliti. Per realizzare i tagli e le sagomature richieste dalla Direzione dei Lavori, deve utilizzare appositi dischi diamantati e attrezzi specifici, in particolar modo per il gres porcellanato.

La dimensione della fuga tra le piastrelle può variare in funzione del formato che si utilizza, dell'angolazione della posa in ortogonale o in diagonale, e della destinazione d'uso. Si consiglia una fuga minima di 3 mm per i prodotti non rettificati e una fuga minima di 2 mm per i prodotti rettificati. La posa a corrente dei formati rettangolari impone di sfalsare la piastrella di 6 cm e, comunque, mai più di 10 cm (Fig.1).

Negli ambienti di grande dimensione è necessario posizionare dei giunti di dilatazione con regolarità, mentre, per i piccoli ambienti è sufficiente lasciare un leggero stacco fra piastrellato e muri perimetrali, coperto poi dal battiscopa.

Stuccatura e pulizia dopo posa

L'utilizzo di malte o riempitivi colorati con pigmenti deve essere fatto dopo aver eseguito una prova preliminare.

Per le superfici levigate, satinate o lappate del gres porcellanato, a causa della microporosità provocata dall'azione abrasiva delle mole durante il processo di lavorazione, non si possono usare malte o riempitivi colorati a contrasto (piastrelle bianche e stuccatura antracite, rossa...).

Con l'utilizzo di stucchi cementizi dopo la stuccatura delle piastrelle, a stucco ancora fresco, è necessario rimuovere immediatamente, in modo accurato con spugna e abbondante acqua lo stucco in eccesso. Alcuni giorni dopo la posa, eseguire la pulizia di fondo mediante l'utilizzo di acidi tamponati al fine di sciogliere ed asportare completamente tutti i residui di cantiere.

Altrettanto importante è risciacquare bene, quando l'acqua di lavaggio risulti essere limpida. Utile è l'utilizzo di aspiratori per liquidi, con lo scopo di rimuovere l'acqua sporca di lavaggio, evitando di spostarla da una parte all'altra. Anche a fine cantiere il posatore deve lavare i pavimenti con soluzioni di acqua e acido tamponato per evitare che la rimozione inadeguata o tardiva dei residui della stuccatura utilizzata per le fughe, lasci aloni difficili da rimuovere.

Per questa operazione Rondine propone Deterdek di FILA (attenersi rigorosamente alle percentuali di diluizione consigliate sul flacone), disincrostante acido che non sviluppa fumi nocivi e unisce all'azione disincostrante anche un'efficace azione pulente. Per particolari campi di applicazione, qualora si desideri ottenere una stuccatura impermeabile è possibile procedere con l'utilizzo di una malta a erosidica. Seguire le precise indicazioni del produttore riportate sulle confezioni e attenersi rigorosamente alle modalità d'uso. Per l'impiego di tali prodotti, rivolgersi sempre a posatori esperti con alta professionalità poiché, la non corretta applicazione di stucchi erosidici, comprometterebbe in modo irreparabile l'aspetto estetico e cromatico delle piastrelle. Di recente FILA ha introdotto un innovativo pulitore per residui erosidici: FILACR10.

L'utilizzo di prodotti detergenti (tipo antiruggine) che spesso contengono acido fluoridrico danneggierebbe definitivamente la superficie di qualsiasi tipo di piastrella. E' bene sapere, inoltre, che oltre il 90% delle contestazioni in cantiere è dovuto a un cattivo, o addirittura inesistente, lavaggio dopo posa. Con un corretto lavaggio dopo posa si eliminano i residui di posa (malta, colla, vernice, sporco da cantiere di varia natura) e si rimuovono eventuali residui superficiali di sporco.

Manutenzione ordinaria

Per i pavimenti con superficie levigata consigliamo di effettuare la pulizia giornaliera con il detergente neutro Fila Cleaner (attenersi rigorosamente alle percentuali di diluizione consigliate sul flacone) e di effettuare periodici trattamenti impregnanti antimacchia al fine di proteggerli da eventuali danni provocati da pennarelli, inchiostro, ruggine o altri prodotti ad altissima penetratività. Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria delle nostre piastrelle, suggeriamo l'utilizzo dei prodotti di FILA. Per conoscerli consultare il sito www.filachim.com.

LAYING AND CLEANING RECOMMENDATIONS FOR CERAMICA RONDINE CERAMIC PRODUCTS

Introduction

Standard UNI EN 14411 – Ceramic tiles: Definition, Classification, Characteristics and Marking, defines and provides the marking terms, requirements and criteria for high quality ceramic tiles.

Rondine S.p.A. continually tests all its tiles in accredited workshops, in accordance with the aforementioned standard. Moreover, internal quality control procedures are implemented on an ongoing basis.

Laying

Before laying at the site, the tiler should check the shade, size, and choice of material, whereas when laying the tiler should always use tiles from several boxes to obtain the ideal colour mix. The tiler should also check the product for any obvious flaws before laying, which would not be covered by the guarantee if pointed out after laying.

The tiler should use adhesives which are suitable for the various types of use, and follow the instructions on the packaging. The surface to be tiled should be checked to ensure it is stable, dry and ready for tiling, and is not excessively hot or cold. The adhesive should be applied professionally such that there are no gaps between the tile and the surface.

The tiler should be careful not to mark the material on the outer surface with pencils (graphite) or permanent markers, especially on products with smooth, glazed or lapped surfaces. Appropriate diamond tile cutters and special equipment should be used for the cutting and outlining operations requested by the Works Manager, especially with porcelain stoneware. The dimension of the tile joint may vary depending on the format used, orthogonal or diagonal laying angles, and final use. A minimum tile joint of 3 mm is recommended for non-retified products and a minimum joint of 2 mm for rectified products. Laying rectangular formats in a staggered pattern requires tiles to be staggered by 6 cm, but never more than 10 cm. (Fig.1). In large rooms expansion joints must be positioned with regularity, whereas in small rooms it is sufficient to leave a slight gap between the tiles and perimeter walls, which are then covered with skirting.

Grouting and cleaning after laying

Fillers or mortar coloured with pigments should only be used after carrying out an initial test. For porcelain stoneware surfaces which are smooth, glazed or lapped, mortar or fillers which are contrast coloured (white tiles and anthracite, red grouting etc.) cannot be used due to the microporosity caused by the abrasive action of the cutter during processing.

With the use of cement surfacers after grouting the tiles, with the grout still fresh, any excess grout should be removed immediately with a sponge and plenty water.

A few days after laying, clean thoroughly with buffered acids to completely remove and dissolve any residue. It is also important to rinse well until the wash water runs clean. Liquid extractors are useful for removing dirty wash water, which avoids moving it from one place to another. When work has been completed the tiler should wash the floors with a water and buffered acid solution, to avoid the insufficient or late removal of grout residue leaving marks which may be difficult to remove.

Rondine recommends FILA Deterdek for this operation (follow the recommendations on the container for dilution percentage closely), which is an acid descaling agent that does not give off harmful fumes and combines the descaling action with effective cleaning.

For special areas of application, if waterproof grouting is required, epoxy mortar can be used. Follow the manufacturer's instructions on the packaging exactly and adhere to the procedures for use. When using these products, always consult expert, qualified tilers, as the incorrect application of epoxy mortars could irreversibly compromise the colour and appearance of the tiles.

The use of detergents (anti-corrosive products) which contain hydrofluoric acid could permanently damage the surface of any type of tile. It should be noted that more than 90% of the problems which arise on site are due to incorrect, or even non-existent, washing after laying. Appropriate washing after laying removes laying residue (mortar, adhesive, various types of dirt from the work site) and any remaining surface dirt.

Standard maintenance

For floors with smooth surfaces we recommend cleaning daily with Fila Cleaner (adhere to the recommended dilution percentages on the container), and treat regularly with an anti-stain treatment to protect the tiles from damage caused by markers, ink, rust or other damaging products. We recommend the use of FILA products for the standard maintenance of Rondine tiles. For further information on these products visit www.filachim.com.

CONSEILS DE POSE ET DE NETTOYAGE POUR LES PRODUITS CÉRAMIQUES DE CERAMICA RONDINE

Préambule

La norme UNI EN 14411 - « Carreaux de céramique - définition, classification, caractéristiques et marquages » - entend définir et fournir les termes, les standards et les critères spécifiques aux carreaux de céramique de Premier choix.

Sur les carreaux qu'elle produit, la société Rondine S.p.A. effectue systématiquement tous les tests prévus par la norme susmentionnée, en faisant appel à cet effet à des laboratoires accrédités. Par ailleurs, sont constamment mises en œuvre des procédures internes pour le contrôle de la qualité du produit.

Pose

Sur le chantier, avant la pose, le poseur doit contrôler la teinte, le calibre, le choix du matériau et durant la pose, il doit toujours prélever les carreaux dans plusieurs boîtes à la fois pour obtenir un mix chromatique idéal. Il doit par ailleurs s'assurer de la conformité du produit, entre autres au regard d'éventuels défauts visibles avant la pose, pour lesquels toute garantie est exclue dans le cas où la réclamation serait présentée après la pose.

Le poseur doit utiliser les colles appropriées en fonction du type d'utilisation prévu et doit suivre les recommandations du fabricant indiquées sur les emballages. Il doit effectuer un soigneux contrôle pour s'assurer que le support est stable et sec, non gelé et non excessivement chaud. Il doit étaler la colle dans les règles de l'art de façon à éviter la formation de vides entre le carreau et le support. En particulier pour les produits polis, satinés et adoucis, le poseur doit veiller à ne pas marquer le matériau sur la surface supérieure avec un crayon de papier (graphite) ou des feutres indélébiles. Pour réaliser les coupes et les profilages requis par la Direction des travaux, il doit utiliser des disques diamantés et des équipements spécifiques, en particulier pour le gres cérame.

La largeur des joints entre les carreaux peut varier en fonction du format utilisé, de l'angle de pose (orthogonal ou diagonal) et de l'utilisation prévue. Il est recommandé de réaliser un joint d'au moins 3 mm pour les produits non rectifiés et d'au moins 2 mm pour les produits rectifiés. La pose à fond perdu des formats rectangulaires impose que les carreaux soient décalés d'au moins 6 cm et en aucun cas de plus de 10 cm (Fig.1).

Dans les espaces de grandes dimensions, il est nécessaire de positionner des joints de dilatation avec régularité, alors que pour les espaces de petites dimensions, il suffit de maintenir un léger espace entre la surface carrelée et les murs de pourtour, qui sera ensuite recouvert par la plinthe.

Jointolement et nettoyage après pose

L'utilisation de mortiers ou de produits di jointolement colorés à l'aide di pigmenti doit s'effectuer à l'issue d'un essai préliminaire.

Pour les surfaces polies, satinées ou adoucies en grès cérame, en raison de la microporosité créée par l'action abrasive des meules durant le processus appliqué à la surface, il n'est pas possible d'utiliser des mortiers ni des produits di jointolement colorés en contraste (carreau blanc et joint anthracite, rouge, etc.).

En cas d'utilisation de produits à base di cemento, après le jointolement des carreaux, alors que le produit di joint est encore frais, il est nécessaire de retirer immédiatement et soigneusement, à l'aide d'une éponge et de beaucoup d'eau, l'excès di produit di jointolement.

Quelques jours après la pose, nettoyer à fond la surface en utilisant des acides tamponnés afin di dissoudre et d'éliminer totalement les résidus di chantier.

Il est tout aussi important de bien rincer jusqu'à ce che l'eau di lavage soit limpide. Il est utile d'utiliser un aspirateur à liquides pour éliminer l'eau sale di lavage, en évitant de la déplacer d'une partie à l'autre.

En fin di chantier également, le poseur doit laver les sols à l'aide di una soluzione di acqua e di acido tamponné pour éviter che la mauvaie élimination ou l'élimination tardive des résidus di prodotti di jointolement ne laisse des auréoles dont il est ensuite difficile de venir à bout.

Pour cette opération, Rondine propose Deterdek di FILA (en veillant à respecter scrupuleusement les pourcentages di dilution recommandés sur le flacon), il s'agit d'un désincrustant acido qui ne dégage pas di fumées nocives et qui allie une action désincrustante à une action efficace di nettoyage. Pour certains champs d'application particulières, dans le cas où l'on souhaite obtenir un jointolement imperméable, il est possible de procéder à l'application di un mortier époxi. Suivre les indications précisées du fabricant figurant sur les emballages et veiller à respecter scrupuleusement les modalités d'utilisation. Pour l'utilisation de ces produits, veiller à toujours s'adresser à des poseurs hautement qualifiés dans la mesure où la mauvaie application di prodotti di jointolement époxi peut compromettre l'aspect esthétique e chromatique des carreaux.

L'utilisation di prodotti détergents (de type antiruggine) qui contiennent souvent di acido fluoridrico a pour effet di endommager définitivamente la surface di tout type di carreau. Il convient par ailleurs de ne pas oublier que plus de 90% des réclamations sur chantier sont dues à un mauvais lavage après pose voire à un lavage non effectué. Un bon lavage après pose permet d'éliminer les résidus di pose (mortier, colle, peinture e saletà di chantier di différentes natures) de même que les éventuels résidus di saletà superficielle.

Entretien courant

Pour les sols à surface polie, il est recommandé d'effectuer le nettoyage quotidien à l'aide di un détergent neutre Fila Cleaner (en veillant à respecter scrupuleusement les pourcentages di dilution recommandés sur le flacon) et d'effectuer à intervalles réguliers des traitements impregnants antitaches afin di les protéger contre les éventuels dommages causés par des feutres, de l'encre, de la rouille o d'autres produits hautement pénétrants. Pour l'entretien courant des carreaux Rondine, nous conseillons l'utilisation des produits FILA. Pour les connaître, consulter le site www.filachim.it.

RATSCHLÄGE FÜR DAS VERLEGEN UND REINIGEN DES KERAMIKPRODUKTS VON CERAMICA RONDINE

Vorwort

Die Norm DIN EN 14411 – „Keramische Fliesen und Platten - Begriffe, Klassifizierung, Gütekriterien und Kennzeichnung“ – hat das Ziel, die Begriffe, Voraussetzungen und Kennzeichnungskriterien für keramische Fliesen erster Wahl festzulegen. Rondine S.p.A. führt an seinen Fliesen ständig alle von der oben genannten Norm vorgesehenen Prüfungen durch, wobei die Dienste zugelassener Prüflabors in Anspruch genommen werden. Ferner werden durchgehend alle internen Prozeduren zur Qualitätssicherung des Produkts angewandt.

Verlegen

Der Fliesenleger muss auf der Baustelle vor dem Verlegen den Farbton, die Größe und die Wahl des Materials prüfen, während er das Material beim Verlegen immer abwechselnd mehrere Packungen entnehmen muss, um eine ideale Farbmischung zu erhalten. Der Fliesenleger muss ferner die Eignung des Produkts auch bezüglich eventueller bereits vor dem Verlegen sichtbarer Mängel prüfen, auf die nach dem Verlegen keine Garantie mehr geleistet wird.

Der Fliesenleger muss einen für die verschiedenen Bestimmungswecke geeigneten Kleber verwenden und die auf den Packungen angegebenen Gebrauchsanweisungen des jeweiligen Herstellers beachten. Er muss sorgfältig kontrollieren, dass der Untergrund stabil, trocken und verlegefrei, nicht gefroren und nicht zu warm ist. Der Kleber ist kunstgerecht zu verteilen, damit sich keine Hohlräume zwischen Fliese und Unterguss bilden.

Der Fliesenleger muss insbesondere bei Produkten mit polierter, satinierter oder geläppter Oberfläche darauf achten, das Material auf der nach oben weisen Seite nicht mit einem Bleistift (Graphit) oder untragbarer Tinte zu kennzeichnen. Bei der Realisierung der von der Bauleitung geforderten Zuschnitte und Formen sind spezielle Diamantscheiben und spezifische Werkzeuge zu verwenden. Das gilt insbesondere für emaillierte Steinzeug.

Die Größe der Fugen zwischen den einzelnen Fliesen kann je nach verwendetem Format, Verlegewinkel (orthogonal oder diagonal) und Bestimmungszweck variiert. Für nicht rechteckige geschliffene Produkte wird eine Mindestfuge von 3 mm, für rechteckige geschliffene Produkte von 2 mm empfohlen.

Die fortlaufende Verlegung rechteckiger Formate erfordert das Versetzen der Fliese um 6 cm, aber auf keinen Fall um mehr als 10 cm. (Abb.1).

In großen Räumlichkeiten müssen in regelmäßigen Abständen Dehnungsfugen vorgesehen werden, während in kleinen Räumen ein kleiner Freiraum zwischen Fliesen und Wänden ausreicht, der dann durch die Fußleiste abgedeckt wird.

Ausfugen und Reinigen nach dem Verlegen

Vor dem Gebrauch von mit Pigmenten gefärbten Mörteln oder Füllstoffen sollte eine entsprechende Probe durchgeführt werden.

Für polierte, satinierte oder geläpperte Oberflächen emaillierten Steinzeugs können aufgrund der durch die Schleifwirkung der Schleifscheiben während des Bearbeitungsprozesses verursachten Mikroporosität keine kontrastfarbenen Mörtel oder Füllstoffe verwendet werden (weiße Fliesen und Ausfugmaterial in Anthrazit, Rot usw.).

Beim Gebrauch von Zementmörteln nach dem Ausfugen der Fliesen ist es bei noch frischem Mörtel erforderlich, den überschüssigen Mörtel umgehend mit einem Schwamm und reichlich Wasser zu entfernen. Einige Tage nach dem Verlegen wird eine gründliche Reinigung mit gepufferten Säuren durchgeführt, um alle Rückstände zu lösen und vollständig zu entfernen.

Ebenso wichtig ist ein gründliches Nachspülen, bis das Reinigungswasser klar ist. Nützlich ist die Anwendung von Flüssigkeitsabsaugern, um das schmutzige Reinigungswasser zu entfernen, ohne es über die Fliesen zu schieben.

Auch nach Abschluss aller Bauarbeiten muss der Fliesenleger die Böden mit einer Lösung aus Wasser und gepufferten Säuren waschen, um zu verhindern, dass ein unsachgemäßes oder zu spätes Entfernen der Rückstände des für die Fugen verwendeten Mörtels schwer zu entfernen.

Bei der Reinigungsarbeiten empfiehlt Rondine das Produkt Deterdek von FILA (den vom Hersteller auf der Flasche angegebenen Verdünnungsgrad strikt beachten), einen sauren Kraftreiniger, der keine schädlichen Dämpfe bildet und gleichzeitig auch eine sehr gute Reinigungswirkung besitzt. Für besondere Anwendungen, wenn zum Beispiel eine w

Caratteristiche tecniche

Technical properties

CARATTERISTICA TECNICA - TECHNICAL PROPERTY CARACTÉRISTIQUE TECHNIQUE - TECHNISCHE DATEN		METODO DI PROVA TESTING METHOD MÉTHODE D'ESSAI PRÜFNORMEN	VALORE PRESCRITTO DELLA NORMA - REQUIRED STANDARDS VALEUR PRESCRIPTE PAR LES NORMES - NORMVORGABE
 Assorbimento d'acqua Water Absorption Absorption d'eau Wasseraufnahme		UNI EN ISO 10545-3	≤ 0,5%
 Resistenza chimica Chemical strength Resistance chimique Chemikalienbeständigkeit химическая стойкость	Resistenza a basse/alte concentrazioni di acidi/alcali Resistenza ai prodotti chimici di uso domestico e agli additivi per piscina Resistance to low/high concentrations of alkalis and acids Resistance to household chemical products and swimming pool additives Résistance à faibles/ fortes concentrations d'acides et d'alcâlis Résistance aux produits chimiques à usage domestique et aux additifs pour piscine Chemikalien beständigkeit und gegen haushaltschemikalien und badewasserzusätzen	UNI EN ISO 10545-13	Classe dichiarata Declared class Classe déclarée Angegebenen Klasse Classe minima B Minimum class B Minimum classification B Mindestklasse B
 Resistenza alla flessione Bending Strength Résistance à la flexion Bruchlast		UNI EN ISO 10545-4	R ≥ 35 N / mm ² S > 700 N (spessore < 7,5 mm) S > 1300 N (spessore ≥ 7,5 mm)
 Resistenza al gelo Frost resistance Résistance au gel Frostbeständigkeit		UNI EN ISO 10545-12	Nessun campione deve presentare rotture o alterazioni apprezzabili della superficie. Samples must not show alterations on the surface. Les échantillons ne doivent pas présenter de ruptures ou d'altérations considérables sur la surface. Die Muster nussen keine Bruch oder Schäden auf dem Oberfläche presentieren.
 Durezza di Mohs Hardness in Mohs degrees Dureté de Mohs Ritzhärt nach Mohs		UNI EN 101	≥ 5° Mohs
 Resistenza alle macchie Stain resistant Résistance aux taches Fleckbeständigkeit		UNI EN ISO 10545-14	Classe > 3 Class > 3 Classe > 3 Klasse > 3
 Resistenza all'abrasione superficiale Superficial abrasion resistance Resistance à la abrasion superficielle PEI Klassifizierung	Classificazione Interna Internal Classification System		Classi di abrasione da I a V Abrasion class from I to V Classe d'abrasion de I à V Abriebklassen I bis V
 Resistenza all'abrasione profonda Deep abrasion resistance Résistance à l'abrasion profonde Tiefenverschleiß		UNI EN ISO 10545-6	≤ 175 mm ³
 Resistenza allo scivolamento (coefficiente di attrito) Slip resistance (coefficient of friction) Résistance au glissement (coefficient de friction) Rutschfestigkeit (Reibungskoeffizient)	DIN 51130 DIN 51097 B.C.R.A. Rep. CEC/81 Dcof ANSI A137.1:2012	Valore dichiarato Declared value Valeur déclarée Wertangabe μ > 0,40 > 0,42	0-24 Scivoloso Slippery Glissant Rutschig 25-35 Scivolosità moderata Moderately slippery Glissance modérée Großer Haftriebwert >36 Bassa rischio scivolamento Low slipping risk Risque de glissement faible Sehr Großer Haftriebwert

Caratteristiche tecniche

Technical properties

CARATTERISTICA TECNICA - TECHNICAL PROPERTY CARACTÉRISTIQUE TECHNIQUE - TECHNISCHE DATEN		METODO DI PROVA TESTING METHOD MÉTHODE D'ESSAI PRÜFNORMEN	VALORE PRESCRITTO DELLA NORMA - REQUIRED STANDARDS VALEUR PRESCRIPTE PAR LES NORMES - NORMVORGABE	N < 7 cm (mm)	7 cm ≤ N < 15 cm (mm)	N ≥ 15 cm (mm)
 Lunghezza e larghezza Length and width Longueur et largeur Länge und Breite				± 0,5 (*)	± 0,9 (*)	± 0,6 (*)
 Spessore Thickness Épaisseur Dicke				± 0,5 (**)	± 0,5 (**)	± 5 (**)
 Rettolineità degli spigoli Straightness of sides Rectitude des bords Geradheit der kanten		ISO 10545-2	n.a. (***)	± 0,75 (***)	± 0,5 (***)	± 1,5 (***)
 Ortopogonalità Squareness Rectangularité Rechtwinkligkeit			n.a. (****)	± 0,75 (****)	± 0,5 (****)	± 2,0 (****)
 Planarità Planarity Planéité de surface Ebenflächigkeit			c.c. / n.a e.c. / n.a w. / n.a	c.c. ± 0,75 e.c. ± 0,75 w. ± 0,75	c.c. ± 0,5 e.c. ± 0,5 w. ± 0,5	c.c. ± 2,0 e.c. ± 2,0 w. ± 2,0

(*) Deviazione ammissibile, in % oppure mm, dello spessore medio di ogni piastrella (2 oppure 4 lati) dalla dimensione di fabbricazione (W).
 (*) The permissible deviation, in % or mm, of the average size for each tile (2 or 4 sides) from work size (W).
 (**) Ecart admissible, en % ou en mm, de la taille moyenne de chaque carreau (2 ou 4 faces) par rapport à la dimension de fabrication (W).
 (**) Écart admissible, en % ou en mm, de l'épaisseur moyenne de chaque carreau par rapport à l'épaisseur indiquée dans la dimension de fabrication (W).
 (*) Zulässige Abweichung der durchschnittlichen Größe jeder Fliese (2 oder 4 Seiten) in % oder mm vom Herstellungsmaß (W).
 (**) Zulässige Abweichung der durchschnittlichen Dicke jeder Fliese in % oder mm von der in der Herstellungsabmessung (W) angegebenen Dicke.
 (***) Deviazione ammissibile, in % oppure mm, dello spessore medio di ogni piastrella (2 oppure 4 lati) dalla dimensione di fabbricazione (W).
 (***) The maximum permissible deviation, in % or mm, of the average thickness for each tile (2 or 4 sides) from work size (W).
 (****) Ecart d'rectitude maximum admissible, en % ou en mm, par rapport aux dimensions de fabrication (W) correspondantes.
 (****) The maximum permissible deviation from straightness, in % or mm, related to the corresponding work sizes (W).
 (****) Écart d'orthogonalité maximum admissible, en % ou en mm, par rapport aux dimensions de fabrication (W) correspondantes.
 (****) Maximal zulässige Ge- radheitsabweichung in % oder mm in Bezug auf die entsprechenden Fertigungsabmessungen (W).
 (****) Deviazione massima ammissibile di rettilineità, in % oppure mm, in rapporto alle dimensioni di fabbricazione (W) corrispondenti.
 (****) The maximum permissible deviation from rectangularity, in % or mm, related to the corresponding work sizes (W).
 (****) Écart d'orthogonalité maximum admissible, en % ou en mm, par rapport aux dimensions de fabrication (W) correspondantes.
 (****) Maximal zulässige Abweichung der Orthogonalität in % oder mm in Bezug auf die entsprechenden Herstellungsabmessungen (W).
 (****) Deviazione massima ammissibile di ortogonalità, in % oppure mm, in rapporto alle dimensioni di fabbricazione (W) corrispondenti.
 (****) The maximum permissible deviation from centre curvature, in % or mm, related to the corresponding work sizes (W).
 (****) Écart maximum admissible de la courbure du coin, en % ou en mm, par rapport aux dimensions de fabrication (W).
 (****) Maximal zulässige Abweichung der Krümmung der Ecke in % oder mm von den Herstellungsmaßen (W).
 (****) Deviazione massima ammissibile dello svolgimento, in % oppure mm, in rapporto alla diagonale calcolata secondo le dimensioni di fabbricazione (W).
 (****) The maximum permissible deviation from edge curvature, in % or mm, related to the corresponding work sizes (W).
 (****) Écart maximum admissible de la courbure de la diagonale, en % ou en mm, par rapport à la diagonale calcolata secondo le dimensioni di fabbricazione (W).
 (****) Maximal zulässige Abweichung der Krümmung des Mittelpunkts in % oder mm in Bezug auf die Diagonale, berechnet nach den Abmessungen von Herstellung (W).
 (****) Deviazione massima ammissibile dello svolgimento, in % oppure mm, in rapporto alla diagonale calcolata secondo le dimensioni di fabbricazione (W).
 (****) The maximum permissible deviation from warpage, in % or mm, related to diagonal calculated from the work size (W).
 (****) Écart maximum admissible de la courbure du coin, en % ou en mm, par rapport aux dimensions de fabrication (W).
 (****) Maximal zulässige Abweichung der Krümmung des Mittelpunkts in % oder mm in Bezug auf die Diagonale, berechnet nach den Abmessungen von Herstellung (W).

Le caratteristiche tecniche indicate nei cataloghi di linea e nel Catalogo Generale, e in qualsiasi documento di promozione commerciale di ITALCER S.p.A., hanno lo scopo di dare un'indicazione dei valori riscontrati nei vari lotti e nelle varie tonalità del prodotto, pertanto differenze rispetto a tali valori indicativi non possono essere oggetto di contestazione.

All technical features stated in leaflets, in master brochure and in merchandising of ITALCER S.p.A. are meant to be an indication of an average of figures recorded within a span determined by international law in several production runs, therefore a slight discrepancy in quality figures of a certain batch in relation to these figures cannot be considered a production failure.

Les caractéristiques techniques mentionnées dans les catalogues de ligne et dans le catalogue général et dans tous les documents de promotion commerciale de ITALCER S.p.A. ont le but de fournir une indications des valeurs rencontrés dans les différents lots et dans les différentes tonalités du produit et donc les différences par rapport à ces valeurs indicatives ne peuvent pas faire l'objet des réclamations.

Die in den Linienkatalogen und im Gesamtkatalog sowie in den Werbedokumenten für ITALCER S.p.A. angegebenen technischen Merkmale sollen einen Hinweis auf die Werte geben, die in den verschiedenen Chargen und in den verschiedenen Produktfarben gefunden wurden, weshalb sich diese unterscheiden. Richtwerte können nicht bestritten werden.

Indice di variazione

Variation index



Piastrella uniforme
Tiles with uniform appearance
Carreaux avec une apparence uniforme
Einheitliche fliese



Piastrella con leggera variazione di tono e grafica
Tiles with slight shade and graphic variation
Carreaux avec faible différence de nuance et structure
Fliese mit einer leichten Abänderung des tons und grafik



Piastrella con discreta variazione di tono e grafica
Tiles with moderate shade and graphic variation
Carreaux avec moderate différence de nuance et structure
Fliese mit einer moderat Abänderung des tons und grafik



Piastrella con notevole variazione di tono e grafica
Tiles with huge variation of shade and graphic
Carreaux avec une considerable difference de nuance et structure
Fliese mit einer beträchtlich Abänderung des tons und der grafik.

Legenda

Legend



Piastrelle indicate per pavimenti
Tiles specifically used for floors
Carreaux pour carrelages de sol
Bodenfliesen



Piastrelle indicate per rivestimenti interni
Tiles specifically used for wall coverings
Carreaux pour faïences
Wandfliesen für den Innenbereich



Piastrelle indicate per abitazioni residenziali
Tiles for dwelling houses
Carreaux pour habitations résidentielles
Fliesen für den Wohnbereich



Piastrelle particolarmente indicate per l'esterno
Tiles especially suitable for outdoor applications
Carreaux particulièrement indiqués pour application à l'extérieur
Besonders für Außenbereiche geeignete Fliesen



Piastrelle indicate per luoghi pubblici a traffico leggero
Tiles suitable for low traffic public and commercial areas
Carreaux recommandés pour lieux publics et commerciaux à piétement léger
Für Bodenbeläge in Bereichen mit gewöhnlicher Begehungs frequenz und Schleifschmutz



Piastrelle indicate per luoghi pubblici a traffico pesante
Tiles suitable for heavy traffic public and commercial areas
Carreaux recommandés pour lieux publics et commerciaux à piétement lourd
Fliesen für Bereiche, die starker Begehung ausgesetzt sind



A company part of:
ITAL CER GROUP





ITALCER S.p.A.
Via Emilia Ovest 53/A - 42048 Rubiera (RE) - Italy
Tel. +39 0522 625111 - Fax +39 0522 625160
P. IVA 00142060359

